

# SEARCHFORRESEARCH

## Alzheimer: attraverso gli occhi, si può 'intravedere' la patologia sia prima che si manifesti, sia in fase conclamata



Da uno studio americano, in seguito all'analisi dei tessuti della retina e cerebrali donati da una novantina di pazienti colpiti dalla patologia o da altre forme di demenza, si evince che siano state identificate alterazioni nella retina e una netta diminuzione di alcune cellule nelle persone con declino cognitivo. La ricerca, condotta all'ospedale Cedars-Sinai di Los Angeles, – ha spiegato l'autrice, Koronoyo-Hamaoui – “è la prima ad aver analizzato l'impatto della malattia sul profilo molecolare, cellulare e strutturale della retina. E il suo rapporto con le demenze”. I campioni prelevati dai malati sono stati confrontati con altri ottenuti da donatori sani. Pubblicata sulla rivista 'Acta Neuropathologica', la ricerca ha osservato un netto aumento della proteina beta-amiloide (segnale classico dell'Alzheimer) ed un declino pari all'80% rispetto al normale delle cellule 'microgliali'. Queste ultime sono responsabili della 'riparazione' di tessuti e cellule danneggiate, in particolare 'ripuliscono' gli accumuli della proteina beta-amiloide nel cervello e negli occhi. Inoltre markers di infiammazione sono stati individuati nella retina negli individui con l'Alzheimer, ma anche con lievi forme di declino cognitivo.

**Sede legale: Via Osvaldo Marzano, 2 - BARI**

**www.ambitelnews.it - redazione@ambitelnews.it - direzione@ambitelnews.it**

**Direttore Responsabile: Alessandra Lofino- ©2023 - Ambitel News - All Rights Reserved**

**Tribunale di Bari, 22/03/2021 - Num R.G. 3328/2007 - Num. Reg. Stampa 35**